

D.g.r. 23 gennaio 2015 - n. X/3044
Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - Periodo formativo 2015

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il decreto legislativo d.lgs. 14 settembre 2011, n.167 «Testo unico dell'apprendistato» ed in particolare l'art.4 «Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere», che, nel confermare che la formazione è svolta sotto la responsabilità delle aziende, afferma che essa è integrata, nei limiti delle risorse disponibili, dalla offerta formativa pubblica;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», che valorizza l'apprendistato come modalità prevalente di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- la legge 9 agosto 2013, n. 99 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti» che, all'art. 2 comma 2, promuove il contratto di apprendistato quale modalità tipica di entrata dei giovani nel mercato del lavoro;
- la legge 16 maggio 2014 n. 78 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese;
- l'art. 20 «Apprendistato» della la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- l'art. 22 «Indicazioni regionali per l'offerta formativa» della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;

Richiamate:

- la d.g.r. del 30 marzo 2011, n. 1470 avente ad oggetto «Indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011» che rilancia l'apprendistato professionalizzante coerentemente con l'Intesa sottoscritta il 27 ottobre 2010 tra Governo Regioni e parti sociali, valorizzando la capacità formativa dell'impresa, il coinvolgimento attivo degli enti bilaterali, la certificazione regionale delle competenze acquisite e la loro tracciabilità;
- la d.g.r. del 25 gennaio 2012, n. 2933, avente come oggetto l'«Approvazione degli standard formativi minimi relativa all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante e di mestiere»;
- la d.g.r. del 13 settembre 2013, n. 666, «Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2013-2014»;
- il d.d.u.o. del 20 settembre 2013, n. 8444 recante «Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2013-2014»;
- Il d.d.s. del 1 aprile 2014 n. 2809 recante «Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2013-2014 - secondo riparto»;

Considerato che il decreto legge 28 giugno 2013, convertito in legge n. 78/2014, stabiliva che entro il 30 settembre 2013 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottava «linee guida» volte a disciplinare il contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, anche in deroga, in materia di formazione di base e trasversale, al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167;

Considerato che con d.g.r. 2258 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha recepito le Linee guida approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, volte a disciplinare il contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, in materia di formazione di base e trasversale;

Verificato che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, alle Province è demandata la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;

Considerato che, a seguito della ricognizione delle risorse trasferite, disposta con d.d.s. n. 2809 del 1 aprile 2014, si ritiene necessario procedere con un nuovo riparto per garantire la continuità dell'offerta formativa e rendere disponibili i cataloghi forniti già dalle province;

Considerato che l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere:

1. favorisce il rilancio dell'occupazione giovanile, consentendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità;
2. può costituire una preziosa opportunità in previsione di Expo 2015;

Visto il decreto Direttoriale n. 869 del 12 novembre 2013, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito a Regione Lombardia l'importo complessivo di € 13.921.480,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, introitati sul capitolo di entrata 2.0101.01.5248, esercizio finanziario 2014;

Considerato che il decreto Direttoriale del MLPS n. 869 del 2013 dispone:

- che le relative risorse, ripartite sulla base del numero degli apprendisti assunti e attivi, siano destinate: per il 50% prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere stipulato ai sensi della normativa vigente;
- che una quota, fino al 10% delle risorse assegnate, può essere utilizzata da Regione Lombardia per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa, ovvero fino ad un importo massimo di € 1.392.480,00;

Ritenuto, in adempimento delle disposizioni del d.d. n. 869 del 13 novembre 2013 di attuare il riparto per un importo complessivo di € 6.300.000,00, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul capitolo di spesa 15.02.104.8281, del bilancio in corso che presenta la sufficiente disponibilità finanziaria, sulla base dei seguenti criteri di riparto:

- quota fissa pari ad € 50.000,00 ad ogni provincia, finalizzata a garantire l'efficacia della programmazione territoriale anche nelle Province con minore popolazione di apprendisti, per un totale di € 600.000,00;
- quota variabile pari a € 5.700.000,00, definita sulla base del numero degli apprendisti assunti e attivi in ciascuna provincia alla data del 30 giugno 2013, così ripartita:
 - una quota pari al 90% per attività formative, pari a € 5.130.000,00;
 - una quota pari al 10%, pari a € 570.000,00 per azioni di sistema ed accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria così suddivise:
 - una quota pari all'80% in base al numero degli apprendisti attivi nei territori provinciali alla data del 30 giugno 2013;
 - il restante 20% da dividersi in parti uguali tra le Province;

Considerato opportuno programmare per l'anno 2015 un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del territorio e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, dando mandato alle Province di modificare ed integrare i cataloghi dell'offerta formativa, entro il 30 settembre 2015, in adeguamento alle linee di indirizzo regionali approvate con d.g.r. n. 2258 del 1 agosto 2014;

Ritenuto:

- di attuare il riparto a favore delle Province lombarde per la somma totale di € 6.300.000,00 a valere sul capitolo 15.02.104.8281 del bilancio in corso, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, come definito nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato al dirigente competente di attuare il riparto di cui alle premesse sulla base dell'effettivo utilizzo delle risorse già trasferite in precedenza;
- di stabilire che con successivo atto verranno stabilite le modalità di rendicontazione delle risorse del presente provvedimento; di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la ripartizione di eventuali ulteriori risorse derivanti da economie;

Serie Ordinaria n. 5 - Martedì 27 gennaio 2015

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla X Legislatura regionale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il riparto delle risorse pari a complessivi € 6.300.000,00 destinati alle Province lombarde per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul capitolo 15.02.104.8281 del bilancio in corso, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

2. di dare mandato al dirigente competente di attuare il riparto di cui alle premesse, sulla base dell'effettivo utilizzo delle risorse già trasferite in precedenza;

3. di stabilire che con successivo atto verranno stabilite le modalità di rendicontazione delle risorse del presente provvedimento;

4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la ripartizione di eventuali ulteriori risorse derivanti da economie;

5. di dare mandato alle Province di modificare ed integrare i cataloghi dell'offerta formativa, entro il 30 settembre 2015, in adeguamento alle linee di indirizzo regionali approvate con d.g.r. n. 2258 del 1 agosto 2014;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

PROVINCE	Apprendisti attivi al 30/06/13	%	c	d	c+d	A	B	A+B		risorse per formazione	risorse per az. sistema	totale
	unità		quota fissa 20%	quota variabile 80%		quota fissa 20%	quota variabile 80%	totale				
Bergamo	4.850	11,78%	€ 50.000,00	€ 604.497,19	€ 654.497,19	€ 9.500,00	€ 53.733,08	€ 63.233,08		€ 654.497,19	€ 63.233,08	€ 717.730,28
Brescia	5.894	14,32%	€ 50.000,00	€ 734.619,89	€ 784.619,89	€ 9.500,00	€ 65.299,55	€ 74.799,55		€ 784.619,89	€ 74.799,55	€ 859.419,43
Como	2.037	4,95%	€ 50.000,00	€ 253.888,82	€ 303.888,82	€ 9.500,00	€ 22.567,90	€ 32.067,90		€ 303.888,82	€ 32.067,90	€ 335.956,72
Cremona	1.105	2,68%	€ 50.000,00	€ 137.725,65	€ 187.725,65	€ 9.500,00	€ 12.242,28	€ 21.742,28		€ 187.725,65	€ 21.742,28	€ 209.467,93
Lecco	866	2,10%	€ 50.000,00	€ 107.937,02	€ 157.937,02	€ 9.500,00	€ 9.594,40	€ 19.094,40		€ 157.937,02	€ 19.094,40	€ 177.031,43
Lodi	512	1,24%	€ 50.000,00	€ 63.814,96	€ 113.814,96	€ 9.500,00	€ 5.672,44	€ 15.172,44		€ 113.814,96	€ 15.172,44	€ 128.987,40
Mantova	1.386	3,37%	€ 50.000,00	€ 172.749,09	€ 222.749,09	€ 9.500,00	€ 15.355,48	€ 24.855,48		€ 222.749,09	€ 24.855,48	€ 247.604,57
Milano	17.147	41,66%	€ 50.000,00	€ 2.137.178,02	€ 2.187.178,02	€ 9.500,00	€ 189.971,38	€ 199.471,38		€ 2.187.178,02	€ 199.471,38	€ 2.386.649,40
Monza	2.723	6,62%	€ 50.000,00	€ 339.390,90	€ 389.390,90	€ 9.500,00	€ 30.168,08	€ 39.668,08		€ 389.390,90	€ 39.668,08	€ 429.058,98
Pavia	1.070	2,60%	€ 50.000,00	€ 133.363,30	€ 183.363,30	€ 9.500,00	€ 11.854,52	€ 21.354,52		€ 183.363,30	€ 21.354,52	€ 204.717,81
Sondrio	1.117	2,71%	€ 50.000,00	€ 139.221,31	€ 189.221,31	€ 9.500,00	€ 12.375,23	€ 21.875,23		€ 189.221,31	€ 21.875,23	€ 211.096,54
Varese	2.452	5,96%	€ 50.000,00	€ 305.613,84	€ 355.613,84	€ 9.500,00	€ 27.165,67	€ 36.665,67		€ 355.613,84	€ 36.665,67	€ 392.279,51
totale	41.159	100,00%	€ 600.000,00	€ 5.130.000,00	€ 5.730.000,00	€ 114.000,00	€ 456.000,00	€ 570.000,00		€ 5.730.000,00	€ 570.000,00	€ 6.300.000,00

A.T. = riparto della quota del 10% regionale sulle province - AZIONI DI SISTEMA

€ 570.000,00